



**CobaS-CodiR**  
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



# Beni Culturali SpA: "Personale part-time, pronta l'elevazione a 30 ore" **I BUGIARDI SONO STATI SMASCHERATI**

Palermo, 25 ottobre 2010

Venerdì 22 ottobre si è riunito il Consiglio di amministrazione della Società Beni Culturali SpA per affrontare la ricontrattualizzazione di 263 unità lavorative, in regime di part-time, appartenenti al bacino ex Spatafora, Miraglia, Libero Grassi, etc.. Al termine della riunione sono state ricevute le Organizzazioni Sindacali (COBAS/CODIR, CGIL, CISL e UIL).

Alcuni sedicenti sindacalisti di un'organizzazione sindacale, che di mestiere, evidentemente, fanno "**GLI UNTORI DELLA MENZOGNA**", nei giorni scorsi hanno propinato ai lavoratori interessati che, grazie ad un loro interessamento con l'assessore ai Beni Culturali, sarebbero riusciti a fare aumentare il numero delle ore di lavoro dalle attuali 20 a 27 ore settimanali, spacciando questa soluzione come una loro conquista che (cosa ancor più grave ...) in questa fase, rappresentava l'obiettivo massimo raggiungibile.

**IL COBAS/CODIR**, inoltre, contrariamente a quanto falsamente affermato dagli "untori", non aveva affatto congelato l'accordo del 7 ottobre scorso e ciò è stato ampiamente sottolineato e confermato, durante la riunione, dallo stesso vice-presidente della società, dott.ssa Spatafora, davanti a tutti i lavoratori presenti, **smascherando, in particolare un altro mercenario e bugiardo appartenente alla stessa organizzazione sindacale**, il quale, in un sms inviato ai Lavoratori, aveva scritto il contrario della verità al solo scopo di prenderli in giro per sfruttarne lo stato di bisogno.

**MA IL DIAVOLO FA LE PENTOLE E NON I COPERCHI** ed è così che, venerdì scorso, dalla relazione del Consiglio di Amministrazione societario è emersa una verità inconfutabile: **sono presenti in bilancio le risorse finanziarie necessarie per ricontrattualizzare a 30 ore settimanali tutti i lavoratori part-time.**

**IL COBAS/CODIR AVEVA GIÀ PREANNUNCIATO QUESTA INCONFUTABILE VERITÀ**, anticipandola nei giorni precedenti alla riunione del Consiglio di Amministrazione a seguito di un accurato studio del bilancio societario dal quale discendeva proprio che all'interno dello stesso erano appostate le risorse per ricontrattualizzare i Lavoratori part-time a 30 ore settimanali.

**I soldi, pertanto, sono disponibili anche per i bilanci futuri e basterebbe che la Società lo proponesse al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per rendere esecutiva la ricontrattualizzazione, appunto, del personale appartenente al bacino ex Spatafora a 30 ore settimanali e per la turnazione h12.**

Ma sembrerebbe che in realtà la Società intenderebbe elevare queste ore soltanto a 27 ore settimanali perché intenderebbe **assumere, a 20 ore settimanali, 35 lavoratori appartenenti a presunte categorie protette per chiamata.**

**IL COBAS/CODIR, preso atto della volontà manifestata dalla società, nell'interesse primario di tutti i lavoratori part-time, ha invitato il Dipartimento Beni Culturali a non avallare manovre dal sapore clientelare, portate avanti a spese dei Lavoratori e relative a queste paventate nuove assunzioni (presentate come obblighi di legge) ed operare, invece, l'aumento del contratto a 30 ore settimanali, la turnazione h12 che permettere, così, l'apertura dei siti regionali ogni giorno.**

L'Assessore ed il Dirigente Regionale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, dimostrino con i fatti se hanno a cuore, in presenza di conclamate risorse finanziarie, l'apertura di tutti i siti regionali, di non consentire più alcuna chiusura dei nostri gioielli culturali e di non assecondare nascenti clientele societarie. **IL COBAS/CODIR VIGILERA' SU TUTTO QUESTO.**

[www.codir.it](http://www.codir.it)